



LE ECCELLENZE

Scuola Normale al top nel mondo per matematica, fisica e chimica

Masiero A pagina 6

Scienze, la Normale è la migliore al mondo

Ziello esulta, ma Ambrosio frena. Il deputato: «Soddisfatto di aver mantenuto a Pisa la nostra eccellenza». Il direttore: «Troppi ranking»

LE CLASSIFICHE

Secondo il direttore sono troppe e non utilizzano gli stessi parametri

di **Gabriele Masiero**

PISA

La Normale è la prima università del mondo per la ricerca nelle scienze naturali - fisica, matematica, chimica - secondo la classifica internazionale Rur natural sciences world university ranking e rese nota dall'istituzione accademica pisana. La classifica stilata sulla base dei dati della statunitense Clarivate Analytics e compilata tenendo conto delle dimensioni degli Atenei, è stata realizzata valutando le performance di oltre 700 università nelle scienze naturali analizzando il numero di papers pubblicati dallo staff accademico, le citazioni delle riviste internazionali, la reputazio-

ne accademica, l'impatto scientifico e il numero di laureati ammessi che raggiungono il dottorato. «Complessivamente - prosegue la nota **della Normale** - nell'ambito disciplinare delle natural sciences, che corrisponde, tranne che per biologia, alla classe di scienze, **la Normale** si classifica al terzo posto al mondo dietro alla Stanford University (1/a) e alla Princeton University (2/a) e davanti al Mit di Boston. La seconda italiana è 106esima. Nella classifica generale, che considera le performance universitarie anche nelle scienze umane, scienze della vita, medicina, scienze tecnologiche, scienze sociali, oltre che nelle scienze naturali, **la Normale** è 22/a al mondo, di gran lunga la prima università italiana e conferma il piazzamento dello scorso anno, ventunesima. Clarivate Analytics ha fornito, per la classifica complessiva, i dati di 930 atenei».

Dati che fanno esultare il deputato leghista Edoardo Ziello: «Un ri-

sultato - ha scritto in un post su facebook - davvero straordinario e se èpenso a quanto ho lottato insieme al nostro sindaco per mantenere **la Normale** a Pisa non posso far altro che ritenermi soddisfatto per aver vinto una grande battaglia per la città che verrà ricordata negli anni». Sulla valenza di queste classifiche si interroga il direttore normalista, Luigi Ambrosio e lo fa «in una circostanza non sospetta proprio perché **la Normale** è premiata in maniera così plateale». «Esistono molti rating - sottolinea Ambrosio - compilati con criteri e motivazioni assai diversi da attori diversi, a volte non tenendo completamente conto della taglia degli atenei e delle differenti missioni (università generalista, politecnico, centro di studi avanzati) ed è quindi giusto chiedersi che valore essi abbiano nel sentenziare il livello di un'intera università, io ritengo questo valore sopravvalutato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il direttore della Scuola Normale di

Pisa, professor Luigi Ambrosio

(foto Valtriani)